



VIA LAZZARETTO 3 – 20124 MILANO  
TEL. 0262699146 – FAX. 0262694922

## INNOVATION DAY FINANCE

Martedì 10 giugno 2008 dalle ore 9 alle ore 13 circa  
INTESA SANPAOLO – P.ZA BELGIOIOSO 1 – SALA ASSEMBLEE - MILANO

Unicredit

**Paolo Alessandro Penati**

*Commercial Banking Group Initiatives Group ICT Department*

Strategie di implementazione di SEPA nei prodotti di mercato: tecnologia, prestazioni e scalabilità per SEPA DD (piani di sviluppo e funzionalità previste, mandate management, etc.), SEPA DD B2B (piani di sviluppo e funzionalità previste, mandate management, etc.) e SEPA CT (già realizzato, quindi “a consuntivo”)

Modularità delle soluzioni: integrabilità dei singoli moduli, approccio SOA; quali sono le minime funzioni combinabili fra loro (XML converter, mandate check, etc.)?

Come le soluzioni si interfacciano alla rete e quali reti supportano (SWIFTnet, SIANet, etc.)?

VAS / AOS: quali sono già pianificati e come si realizza la loro integrazione nell'architettura generale?

Eventuali sviluppi ad hoc: è possibile intervenire sulle strategie di sviluppo dei prodotti anche con accordi di esclusività sul software prodotto a partire dai requisiti funzionali consegnati?

IntesaSanpaolo

**Daniele Borghi**

*Direzione Sistemi Informativi*

"Telefonia VoIP: nel mondo consumer si è ormai affermato un modello che prevede l'utilizzo di software residenti su pc che permettono telefonate gratuite se interamente basate su trasporto IP. All'interno delle aziende la voce su IP è prevalentemente gestita a livello di trasporto, permanendo l'uso dell'apparecchio telefonico come strumento di erogazione del servizio. Quali sono gli scenari di integrazione dei due approcci? Quando e come sarà possibile per un cliente effettuare una chiamata che parte dal proprio pc ed arriva al telefono del suo gestore, in modo che essa permanga interamente su trasporto IP senza transitare per la rete telefonica pubblica?"

"Soluzioni per i contact center bancari: soluzioni per integrare le piattaforme di contact center con le 'telefonate' IP provenienti da clienti che utilizzano software residenti sul proprio pc. Lo scenario target vede una situazione lato contact center per cui sia trasparente la provenienza della chiamata nei confronti delle applicazioni IVR, di routing e di front-end; dualmente il cliente ha lo stesso servizio e modalità di erogazione del medesimo, sia che chiami da un telefono tradizionale sia che utilizzi il proprio pc collegato ad internet (in quest'ultimo caso ovviamente a costo nullo). Quanto siamo lontani da tale scenario?"

"Document management e digitalizzazione dei documenti cartacei: alla situazione attuale un forte ostacolo alla gestione massiva della documentazione contrattuale è costituita dalle scarse



VIA LAZZARETTO 3 – 20124 MILANO  
TEL. 0262699146 – FAX. 0262694922

performance nel riconoscimento dell'hand writing. Sono all'orizzonte tecnologie che permettano di effettuare il salto di qualità?"

"Web collaboration: la tecnologia ormai mi permette di effettuare 'riunioni' alle quali si partecipa entrando in una stanza virtuale, rimanendo ognuno presso la propria ubicazione fisica; come nelle riunioni classiche vengono discusse tematiche ed esaminati documenti anche di natura delicata per 'azienda e/o le persone coinvolte. Nel momento in cui si vuole utilizzare tale tecnologia per interagire con soggetti esterni alla banca, siano essi fornitori, clienti, soggetti istituzionali o partner commerciali, come sono gestite le tematiche afferenti all'area della sicurezza, in particolar modo l'identificazione dei partecipanti? Prevale il modello dell'applicazione in service o della soluzione implementata in casa? Oppure i due modelli coesistono in funzione dei diversi interlocutori?"

*HSBC Bank*

**Pierantonio Brioschi**

*Head of Projects Dept*

SEPA DIRECT DEBIT

Il 01/11/2009 entrerà in vigore la SDD (Sepa Direct Debit) directive che sostituirà le attuali regole per gli addebiti preautorizzati in euro.

Le banche italiane dovranno raccogliere la sfida lanciata dall'EPC (European Payment Council) attuando la normativa e adeguando i propri sistemi informativi.

- Architettura proposta per gestire SDD e automatizzare il flusso del back office
- Soluzioni previste per gestire l'esecuzione dei trasferimenti preautorizzati in euro nell'eventuale fase di duality (vecchie RIBA e nuovi SDD)
- Scalabilità delle soluzioni proposte per gestire SDD B2B (Bank to Bank - ex RID Veloce) e la connessione alla rete CBI (Corporate Banking Interbancario)

BNL Vita Assicurazioni e Riassicurazioni

**Maurizio Pellicano**

*Direttore Generale*

In Compagnia vi sono diversi sistemi informativi che contengono informazioni sui clienti: il sistema di portafoglio che è un pacchetto di mercato su piattaforma Main Frame, il sistema contabile che è un altro pacchetto di mercato (SAP) su piattaforma Microsoft, il sistema documentale che è in outsourcing e che utilizza un sistema proprietario realizzato dal nostro fornitore, il sistema di ticketing del contact center che è anch'esso in outsourcing e che è realizzato con un pacchetto di mercato (Remedy). Manca un modo di integrare agevolmente le diverse informazioni al fine di avere la situazione complessiva delle relazioni tra la Compagnia ed il Cliente: in che modo la tecnologia ci mette a disposizione soluzioni che consentano questa



VIA LAZZARETTO 3 – 20124 MILANO  
TEL. 0262699146 – FAX. 0262694922

integrazione, tenuto anche conto del fatto che i sistemi da integrare sono diversi e ciascuno con proprie tecnologie ed architetture, quali sarebbero i livelli di costo di una tale soluzione e quali i tempi di realizzazione? quali sarebbero in prospettiva gli ulteriori canali informativi che potrebbero essere integrati (ad es telefonate, accessi al sito pubblico ecc) e che tipo di integrazione sarebbe ragionevolmente possibile?